



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ufficio VII – Dirigenti amministrativi, tecnici e scolastici

Decreto n. 83 del 27 febbraio 2014

IL DIRIGENTE

- VISTI** il CCNL dell'Area V[^] della Dirigenza Scolastica, sottoscritto in data 11.04.2006 e il CCNL Area V[^] sottoscritto in data 15.07.2010;
- VISTI** il CIN siglato il 22.02.2007, il CIR Lombardia, sempre relativo al personale dell'area V[^] della dirigenza, sottoscritto il 04.12.2002 nonché il CIR Lombardia sottoscritto il 25.05.2007;
- VISTO** altresì l'art. 19, c. 1, del D.Lgs 165/2001 e il DM 41 del 14.05.2007;
- RICHIAMATO** il disposto dell'art. 2 del sopra citato CIR del 25.05.2007, il quale esplicita i *punteggi* da attribuire agli indicatori per l'articolazione delle Istituzioni scolastiche della Lombardia in *quattro fasce* di complessità, in base a parametri concernenti la *dimensione*, la *complessità*, il *contesto territoriale* ed il correlato *grado di responsabilità gravante sul Dirigente Scolastico*, come previsto dall'art. 5, c. 2, del già citato CIR del 04.12.2002, ed individua altresì le modalità di rilevazione dei dati per la determinazione di tali punteggi;
- VISTO** il proprio provvedimento prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 4441 del 07 maggio 2013 che apporta modifiche alle modalità di rilevazione dei dati e rettifiche ai criteri sopracitati;
- CONSIDERATO** che la suddivisione delle scuole della Lombardia in quattro fasce, come stabilito dal CIR del 04.12.2002, deve intendersi confermata anche per il corrente anno scolastico;
- RICHIAMATO** il D.D.G. n. 19 del 29 gennaio 2013, che modifica l'assetto istituzionale in ambito regionale in forza delle operazioni di dimensionamento in applicazione del Decreto della Regione Lombardia - D.G. Istruzione Formazione e Cultura - n. 12550 del 21.12.2012;
- RITENUTO** in applicazione del CIR del 04.12.2002, di dover procedere alla suddivisione delle scuole della Lombardia in quattro fasce, sulla scorta delle percentuali già fissate dal contratto regionale medesimo, e specificatamente:

Fascia	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Totale
%	10,00%	65,00%	20,00%	5,00%	100%

ESAMINATI i dati raccolti dal gestore RTI del sistema informativo (SIDI) del MIUR;

RECEPITE e valutate le osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione dettagliata



dei punteggi attribuiti alle singole istituzioni scolastiche con nota prot. n. MIUR AOODRLO R. U. 664 del 15.01.2014 e successiva prot. n. MIUR AOODRLO R. U. 1180 del 22.01.2014;

ACCERTATO che la consistenza numerica delle Istituzioni Scolastiche della Lombardia al 1° settembre 2013 è pari a 1149 unità;

DECRETA

Art. 1)

Le 1149 (millecentoquarantanove) Istituzioni Scolastiche della Lombardia, per l'anno scolastico 2013/2014, vengono articolate in fasce, come di seguito precisato:

Fascia	I Fascia	II Fascia	III Fascia	IV Fascia	Totale
N. Ist. Scol.	124	746	229	50	1149
%	10,79%	64,93%	19,93%	4,35%	100%

Si precisa che la quantificazione di cui sopra è stata effettuata tenendo conto dei normali criteri di calcolo.

Art. 2)

La distribuzione delle Istituzioni Scolastiche delle singole province della Regione nelle diverse fasce di complessità, per effetto dei punteggi attribuiti, risulta essere la seguente:

Province	I Fascia	II Fascia	III Fascia	IV Fascia	Totale
BG	11	102	21	5	139
BS	26	90	25	6	147
CO	9	40	14	4	67
CR	10	25	10	1	46
LC	3	27	8	4	42
LO	5	19	3	1	28
MB	3	61	30	4	98
MI	20	244	54	13	331
MN	8	34	12	1	55
PV	17	31	5	3	56
SO	1	16	14	6	37
VA	11	57	33	2	103
Lombardia	124	746	229	50	1149

La posizione di ciascuna singola Istituzione Scolastica è riportata negli allegati prospetti, che entrano a far parte integrante del presente decreto.



Art. 3)

L'Ufficio VII dell'USR Lombardia, successivamente alla conclusione della relativa contrattazione integrativa regionale, curerà i conseguenti adempimenti concernenti l'attribuzione della retribuzione di posizione e di risultato ai Dirigenti Scolastici interessati, ai sensi degli artt. 52 e 53 del CCNL del 2006/2009 come modificato dal CCNL 15/07/2010, area V[^] della Dirigenza.

IL DIRIGENTE

Morena Modenini

MM/mrdn

Prospetti allegati:

- provincia di Bergamo;
- provincia di Brescia;
- provincia di Como;
- provincia di Cremona;
- provincia di Lecco;
- provincia di Lodi;
- provincia di Mantova;
- provincia di Milano;
- provincia di Monza e Brianza;
- provincia di Pavia;
- provincia di Sondrio;
- provincia di Varese

